

REGOLAMENTO INTERNO

(APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN DATA 28 FEBBRAIO 2013)

Il raggiungimento delle finalità della associazione UTE A. Volta ha come condizione la partecipazione degli associati alle iniziative promosse dalla associazione stessa. La collaborazione attiva di tutti i soci è parte integrante dello spirito della associazione.

Indicazioni, suggerimenti e proposte devono essere supportati dal contributo diretto dei proponenti. Il presente regolamento disciplina le modalità di partecipazione alla vita della associazione UTE A. Volta nel rispetto delle regole dello statuto, delle consuetudini dell'associazione, della ragionevolezza, delle norme di senso comune e di quanto è previsto in materia dal codice civile. Tutti i soci sono tenuti ad osservare il presente regolamento

Art. 1. Regole generali

1.a E' necessario portare sempre la tessera associativa che potrà essere richiesta per visione dalla segreteria in qualsiasi momento.

1.b L'adesione, che si perfeziona con il versamento della quota associativa annua, definita dall'assemblea dei soci, dà diritto ad assistere a tutti gli interventi tematici pomeridiani, a partecipare alle gite, secondo le modalità previste nell'art.3, ad iscriversi ai corsi fissi, secondo le modalità dell'art. 2 e a partecipare alla vita associativa in generale. La quota di associazione non è rimborsabile in alcun caso.

1.c Gli associati sono tenuti a prendere visione degli avvisi esposti in bacheca così da essere sempre informati su ogni aggiornamento delle attività della associazione.

1.d L'associazione non è responsabile di attività che si svolgono fuori dalle sede se non organizzate dal consiglio direttivo. Non esiste responsabilità qualora attività esterne, anche se suggerite dai docenti, non siano state preventivamente autorizzate.

1.e E' vietato nell'ambito dell'università vendere o pubblicizzare oggetti ed attività se non autorizzati dal Consiglio Direttivo.

1.f Il parcheggio non è di esclusivo uso dell'UTE. Il suo utilizzo implica il rispetto delle regole di buon senso e buona educazione: non si deve lasciare l'auto in modo da inibire l'entrata o l'uscita di altri mezzi, parcheggiare in modo da occupare più spazio del necessario, e, facendo leva sul proprio senso civico ed etico, non si deve inibire l'accesso creato per le persone con difficoltà motorie.

Art. 2. Corsi fissi

2.a L'iscrizione ai corsi fissi pre-requisisce l'iscrizione alla associazione. Il versamento della quota associativa, che in nessun caso sarà rimborsata, non costituisce garanzia di accesso al corso desiderato e nessuna pretesa al riguardo può essere accampata.

2.b Al socio, oltre alla sua, è consentito di effettuare l'iscrizione anche per un altro associato, a fronte della consegna delle tessere comprovanti l'avvenuto versamento della quota associativa relativa all'anno in corso. All'atto dell'iscrizione ai corsi verrà rilasciata apposita ricevuta. La stessa potrà essere richiesta, unitamente alla tessera associativa, in caso di necessario controllo.

2.c L'elenco dei corsi a calendario, la loro durata (annuale o di periodo inferiore, quale il quadrimestre, il trimestre o un prefissato numero di ore) e gli orari sono indicati nel notiziario "Como Terza Età", e vengono affissi in bacheca in concomitanza con la "settimana di iscrizione".

La direzione dei corsi si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare, posticipare e/o accorpare i corsi per motivi vari quali, ad esempio, il non raggiungimento del numero minimo previsto di partecipanti. Qualora gli iscritti non accettassero il nuovo piano, possono richiedere in segreteria il rimborso del contributo di iscrizione versato presentando la relativa ricevuta. In nessun caso viene restituita la quota di associazione.

2.d Le iscrizioni ai corsi fissi, con le eccezioni elencate nei punti 2.n, 2.o e 2.p, vengono effettuate a partire dalla “settimana di iscrizione” pianificata generalmente nella seconda metà del mese di settembre e possono continuare nel corso dell’anno scolastico qualora i corsi abbiano ancora posti disponibili. Non sono previste, in ogni caso, azioni di recupero delle lezioni perse.

2.e La partecipazione ai corsi fissi richiede il versamento di un contributo, fissato dall’assemblea dei soci, a copertura dei costi di gestione o di costi di attrezzature e materiali, forniti dalla associazione, imputabili direttamente al corso. I contributi di partecipazione ai corsi, se modificati, vengono comunicati tramite notiziario e, in ogni caso, affissi in bacheca in concomitanza della “settimana di iscrizione”.

Tutto il materiale didattico, quale libri, dispense, materiali utilizzati nei corsi di “arti creative” e materiale di consumo o specifico di ciascun corso ed altri sussidi ad uso individuale, è a carico del socio iscritto.

2.f Il socio può iscriversi a tutti i corsi a calendario, con le eccezioni descritte al successivo punto 2.m. L’iscrizione a uno o più corsi comporta l’impegno alla partecipazione. La rinuncia a partecipare non comporta il rimborso del contributo versato, anche se il posto reso libero venisse riassegnato.

2.g L’assenza dalle prime due lezioni non segnalata alla segreteria comporta l’esclusione dalla frequenza del corso senza diritto di rimborso del contributo versato.

2.h Il certificato medico di idoneità ad attività motorie non agonistiche, se previsto e esplicitato per taluni corsi, deve essere tassativamente consegnato per non perdere il diritto di partecipazione. Nel caso di non consegna, con conseguente perdita del diritto di partecipazione, non è previsto il diritto al rimborso della quota versata.

2.i Il passaggio da un corso all’altro nell’ambito della stessa materia è possibile solo previa autorizzazione di docente e direzione corsi.

2.l Non è consentito partecipare ai corsi in qualità di “uditori/spettatori”, salvo autorizzazioni della direzione corsi e del docente.

2.m Se un corso è articolato su più livelli di competenza, come nel caso dei corsi di lingue, è possibile iscriversi ad un solo livello. La frequenza ai livelli superiori al primo è riservata ai discenti che hanno frequentato il livello precedente, o che dimostrino di possedere una preparazione adeguata. E’ facoltà del docente rifiutare, nei propri corsi, i discenti che abbiano millantato adeguata conoscenza per potere accedere alla iscrizione: l’esclusione dalla frequenza del corso non comporta il diritto di rimborso del contributo versato. E’ facoltà della direzione didattica prerequisite, per l’accesso ai corsi avanzati, il superamento di idonei test.

2.n Per i corsi di lingue è prevista la possibilità di pre-iscrizione al livello superiore per gli iscritti che, nell’anno appena concluso, abbiano terminato il corso di livello immediatamente inferiore. Tale agevolazione si perde se la pre-iscrizione non viene effettuata in data precedente alla “settimana di iscrizione”.

A partire dalla “settimana di iscrizione” tutti i soci, dotati dei necessari prerequisiti, hanno la possibilità di accedere alle iscrizioni con la stessa parità di diritti.

2. o Durante la “settimana di iscrizione” i nominativi degli associati che non hanno avuto la possibilità di iscriversi al corso desiderato per saturazione dei posti, vengono raccolti in una lista di attesa senza richiesta di versamento del contributo economico. Ai primi 10 soci verrà rilasciata una opportuna ricevuta attestante l’ordine cronologico di iscrizione nella lista.

I soci in lista di attesa, secondo criterio cronologico, potranno accedere ai corsi nel caso in cui alcuni iscritti si ritirino, previo versamento del contributo previsto per il corso.

I primi 5 soci della lista di attesa compilata nella “settimana di iscrizione” potranno, volendo, accedere alle pre-iscrizioni nel successivo anno accademico. Tale possibilità viene offerta per ogni tipologia di corso.

2.p Ai soci che abbiano una anzianità di iscrizione alla associazione continuativa, almeno, degli ultimi due anni, viene riservata una quota del 25% per i corsi dell’anno successivo (per i corsi di lingue questa opportunità è valida per il solo 1° anno. Per gli anni successivi fare riferimento a quanto descritto nel punto 2.n).

I soci devono presentare la loro richiesta in segreteria entro il 15 maggio dell’anno in corso.

Qualora il numero di richieste superasse la quota disponibile, si procederà al sorteggio, la cui data, così come i relativi risultati, sarà esposta in bacheca.

E’ facoltà della direzione didattica prerequisite, per l’accettazione della richiesta a partecipare ai corsi avanzati (esempio: informatica), il superamento di idonei test.

2.q La partecipazione ai corsi richiede un comportamento di buon senso, rispettoso nei confronti della associazione e degli altri associati:

- Gli orari d’inizio e di fine dovranno essere rispettati puntualmente. Eventuali necessità eccezionali sono da segnalare al docente.
- Il docente non deve essere trattenuto in aula con domande di carattere personale per evitare confusione e ritardi nell’inizio della lezione successiva.
- Eventuali assenze prevedibili devono essere segnalate al docente
- Si deve evitare di parlare e di telefonare nel corridoio per non disturbare le lezioni che si svolgono in aula A. In tutti i locali della associazione devono essere evitati schiamazzi al fine di garantire il rispetto altrui.
- E’ necessario silenziare o spegnere il cellulare prima di entrare in aula.
- Al termine della lezione, l’aula deve essere lasciata pulita ed in ordine.

Art. 3. Gite

3.a L’effettuazione della gita viene annunciata con la pubblicazione sul notiziario “Como Terza Età” e con l’esposizione della informazione in bacheca. Con le stesse modalità viene comunicata la data di apertura delle iscrizioni.

3.b L’iscrizione alla gita si effettua per ordine di arrivo in segreteria. Ciascun associato, oltre a sé stesso può iscrivere un altro socio. Le quote vanno saldate all’atto dell’iscrizione. Non è possibile prenotare posti a fronte del mancato versamento della quota.

3.c Quando si satura la disponibilità dei posti le richieste di partecipazione vengono inserite in una lista di attesa. Ai soci in lista d’attesa non viene richiesto il versamento di quota. Qualora un avente diritto alla partecipazione rinunci, la possibilità di partecipazione viene offerta al socio in lista d’attesa secondo ordine cronologico. La partecipazione alla gita è soggetta al versamento della quota.

3.d La rinuncia a partecipare alla gita comporta la restituzione della quota solo se si trova un sostituto.

3.e Per le gite di una giornata, se la rinuncia avviene il giorno prima della gita non si ha diritto ad alcun rimborso. Per le gite con pernottamento, la scadenza per il diritto al rimborso o le relative penali di annullamento vengono indicate di volta in volta.

3.f La partecipazione alle gite da parte di non associati è possibile: la relativa lista ha, comunque, priorità secondaria rispetto a quella degli associati.

3.g Qualora non venga raggiunto il numero minimo indicato di iscrizioni, la gita può essere annullata e la quota di partecipazione verrà restituita a fronte della presentazione della ricevuta di versamento. Qualora sia richiesto da tutti gli iscritti, si potrà valutare l'ammontare dell'adeguamento della quota di partecipazione e riproporne l'esecuzione.